



TRASCINATORE Ronaldo è stato di gran lunga il migliore in campo: ha realizzato due reti e fornito a Della Latta l'assist del 3-0

«REAZIONE IMPORTANTE, COMPLIMENTI AI RAGAZZI»

►Longo sottolinea lo spirito di squadra: «Sapevamo che non potevamo giocare come domenica, lo abbiamo dimostrato»
«Forti e aggressivi su tutti i palloni»

IL DOPO-GARA

La giusta dose di personalità e le grandi giocate dei giocatori di maggiore spessore tecnico regalano tre punti pesanti al Padova che, opposto a un avversario tutt'altro che malleabile, mette così in archivio l'inattesa batosta di domenica con il Matelica e può ripartire di slancio. «Nei giorni scorsi - racconta Raffaele Longo, anche in questa occasione in panchina al posto dello squalificato Mandorlini - abbiamo lavorato soprattutto sulla testa dei giocatori, consapevoli che non potevamo essere quelli di domenica; ai ragazzi vanno dunque fatti solo i complimenti per la reazione importante che hanno messo in campo. Era importante ripartire, lo abbiamo fatto e da stasera si pensa alla prossima». Si può parlare di un successo che nasce proprio dal ko con i marchigiani? «Sarebbe stato meglio non perdere, ma da quel campo eravamo usciti con tanta delusione e rabbia e contro il Feralpi, compagine forte e capace in precedenza di vincere a Bolzano con il Sudtirolo, abbiamo dato una prova di forza, facendo una partita di livello e spessore, giocando, vincendo e convincendo».

LE RIPARTENZE

Contro i bresciani si ripete il copione che vede i biancoscudati sempre vincenti quando riescono a rompere il ghiaccio nei minuti iniziali: «Quando sbloccati subito la gara gli riescono dal proprio guscio e si può colpire con le ripartenze. Non sempre ci riesce, ma questa volta il match non è mai stato in discussione». La presenza di Saber in mezzo al campo questa volta per gran parte della gara schierato davanti alla difesa, si è rivelata importante: «In questo modo Ronaldo, giocando da mezzala qualche metro più avanti, ha più spazio e può andare maggiormente al tiro e si è visto. Saber magari ha caratteristiche



PRODEZZA La splendida conclusione al volo di Ronaldo che ha chiuso la gara

diverse dagli altri centrocampisti, ma preferisco non parlare di singoli dato che abbiamo una rosa competitiva in cui tutti possono giocare e anzi merita un applauso in più chi in questo momento sta giocando meno, penso ai vari Anđelković, Kresic, Mandorlini e altri, che in ogni allenamento danno sempre il massimo, alzando il livello di competizione e questa è la nostra forza». E intanto il Perugia, con la sconfitta rimediata a Gubbio, torna a sette lunghezze con una gara da recuperare: «Noi dobbiamo guardare solo a noi stessi, avendo la fortuna di essere arbitri del nostro destino. Mancano sette partite, non avevamo perso il campionato domenicano e non lo abbiamo vinto dopo questa partita. Per questo bisogna solo concentrarsi sulla trasferta a Pesaro, un impegno difficile e complicato anche per il vento. Le gare da giocare diminuiscono e con esse i margini di errore».

Unica nota negativa il nuovo infortunio muscolare rimediato da Paponi: «Un piccolo risentimento al flessore che verrà valutato; spiace per l'attaccante perché non riesce a trovare un po' di continuità come anche per l'espulsione di Curcio che secondo me non c'era perché il giocatore era in vantaggio sulla palla ed è scivolato sul piede d'appoggio». Un'ottima risposta anche quella fornita da Enej Jelenic, autore in avvio dell'assist a Chiricò per la rete del vantaggio. «Ci aspettava una partita troppo importante - commenta - e siamo stati veramente bravi. Alla vigilia ci eravamo detti che non doveva capitare più una situazione come quella con il Matelica in cui abbiamo avuto un atteggiamento un po' leggero, pur sapendo che in questo girone nessuna partita è facile e che quando si è in giornata non si deve agire più sulla cattiveria. L'importante è essere ripartiti subito e questa volta tutta la squadra merita i complimenti. Sin dall'inizio siamo stati forti e aggressivi su ogni pallone, e ci siamo sostenuti reciprocamente».

Andrea Miola

PADOVA SPETTACOLO, FERALPI TRAVOLTO DA 4 RETI D'AUTORE

►Le prodezze di Chiricò e Ronaldo indirizzano la sfida nella prima mezz'ora, poi Della Latta e uno strepitoso gesto tecnico del brasiliano sigillano il poker

ALL'EUGANEO

PADOVA	4
FERALPI SALÒ	0

GOL: pt 8' Chiricò, 27' Ronaldo; st 21' Della Latta, 34' Ronaldo. **PADOVA (4-3-3):** Dini 6; Germano 6.5, Pelagatti 6, Kresic 6, Curcio 6.5; Saber 6.5, Ronaldo 8 (st 38' Hallfredsson sv), Della Latta 7 (st 38' Mandorlini sv); Chiricò 7.5 (st 25' Gasbarro sv), Paponi sv (pt 23' Nicastro 6), Jelenic 6.5 (st 25' Anđelković sv), Ail Longo. **FERALPI SALÒ (4-3-3):** De Lucia 6; Bergonzi 5 (st 37' Pinardi sv), Giani 5.5, Bacchetti 5, Rizzo 5 (st 13' Brogni sv); Scarsella 5, Morosini 5 (st 13' Hergheligu sv), Gavioli 5.5 (st 13' Tulli sv); Ceccarelli 5.5, Guerra 5 (st 1' Miracoli 5), D'Orazio 5.5. **Ail. Pavanet.** **ARBITRO:** Carrione di Castellammare di Stabia 5. **NOTE:** espulso al st 24' Curcio per doppia ammonizione; ammoniti Kresic, Ronaldo, Scarsella, Longo; angoli 3-0 per il Padova, minuti di recupero pt 2, st 3.



INFORTUNIO Ancora uno stop per Paponi. È la nota stonata nella giornata dei gol di Ronaldo (foto in alto) e Chiricò (a fianco)

di Pelagatti per Kresic, quest'ultimo scivola rimediando l'ammonizione su Ceccarelli. Sugli sviluppi della punizione di Morosini respinta dalla barriera la palla diventa buona al limite per D'Orazio che alza la mira. Pochi istanti però e il Padova trova subito la chiave giusta. Parte tutto da Ronaldo che pesca il taglio dentro il campo di Chiricò, lancio sulla sinistra per Jelenic che dopo il controllo ritorna la sfera al fantasista, protagonista di un super gol con un mancino che s'infil-

la sotto l'incrocio dei pali alla sinistra di De Lucia. Un'esecuzione splendida che mette la sfida sui binari giusti e scioglie la squadra, più che mai a proprio agio. Fatto sta che due minuti più tardi ancora Chiricò si prende la scena, questa volta il cross da destra impugna De Lucia in un'uscita con i pugni. Adesso i biancoscudati amministrano a proprio piacere anche perché non c'è reazione dei bresciani. Devono però rinunciare a Paponi, rimpiazzato da Nicastro.



L'ASSOLO Dopo avere innescato l'azione del tris quando sul cross dal fondo destro di Germano è Jelenic a girare di prima intenzione a centro area, ma la deviazione di Giani è providenziale. **SUPERIORITÀ SCHIACCIANTE** Anche nella ripresa la squadra fa valere tutta la sua superiorità che diventa schiacciante. Chiricò mette con il destro in mezzo la palla con i giri giusti, ma Nicastro da due passi si fa neutralizzare la

deviazione dal portiere. Anche se la palla sembrava essere entrata. Il tris è rimandato comunque di poco. Ronaldo indossa i panni del rifinitore con un cross al bacone per l'incornata vincente di Della Latta. Che poco dopo la mezzora restituisce il favore e il capitano ringrazia firmando con un destro al volo dal limite la doppietta personale. Sigillo arrivato in inferiorità numerica perché da qualche minuto la squadra era rimasta in dieci per il doppio giallo a Curcio. Espulsione al-



la quale Longo rimedia mettendosi a cinque dietro con gli ingressi di Anđelković (fuori Jelenic) e Gasbarro (Chiricò). La vittoria con un po' di difficoltà Kresic. Solo un episodio comunque perché poi non sbaglia una virgola, anche se gli attaccanti ospiti sono poca cosa. **KRESIC 6** - Subito uno scivolone con tanto di ammonizione. Non la partenza migliore, ma si riprende alla grande trovando con Pelagatti la giusta intesa. **CURCIO 6.5** - L'espulsione

Saber lotta e corre, comodo debutto per Dini

LE PAGELLE

DINI 6 - È al debutto con il Padova e non spreca la chance. Anche se a dire il vero non viene mai impegnato severamente. **GERMANO 6.5** - Il solito apporto nelle due fasi impreziosito da qualche accelerata con tanto di cross, in particolare quello per la girata di Jelenic. Stravince il duello con l'avversario diretto. **PELAGATTI 6** - Non partiva titolare da sette gare e all'inizio forse è un po' arrugginito con un passaggio laterale che mette un po' in difficoltà Kresic. Solo un episodio comunque perché poi non sbaglia una virgola, anche se gli attaccanti ospiti sono poca cosa. **KRESIC 6** - Subito uno scivolone con tanto di ammonizione. Non la partenza migliore, ma si riprende alla grande trovando con Pelagatti la giusta intesa. **CURCIO 6.5** - L'espulsione

completo. (Mandorlini sv). **CHIRICÒ 7.5** - Suo il vantaggio che spacca subito la partita togliendo alla squadra l'ansia di dover riscattare lo stop di domenica. E che gol, una perla costruita con Jelenic e che trasforma con un mancino di rara bellezza. Palla al piede è sempre uno spettacolo. (Gasbarro sv). **PAPONI sv** - Quest'anno per lui gira male, vittima dell'ennesimo infortunio muscolare. Torna titolare dopo una dozzina di partite e non ha neanche il tempo di entrare in partita che deve lasciare. Davvero sfortunato. **NICASTRO 6** - Sempre generoso, ma un po' impreciso sotto porta. Vedi l'occasione sciupata a pochi passi dalla porta con De Lucia che neutralizza. **JELenic 6.5** - Partecipa al primo gol toccando dietro quel pallone che Chiricò traduce nel vantaggio. Qualche altro spunto interessante, inclusa una girata a rete sulla quale ci mette una pezza Giani. (Anđelković sv).

SERIE C gir. B
A.J. Fano - Arezzo
Carpi - Vis Pesaro
Cesena - Matelica
Fermana - Triestina
Gubbio - Perugia
Imolese - Legnago Salus
Mantova - Virtus Vecomp Vr
Padova - FeralpiSalò
Sambenedettese - Ravenna
Sudtirolo - Modena

	P	G	V	N	P	Z
PADOVA	64	31	10	7	5	60
SUDTIROLO	62	31	17	11	3	54
PERUGIA	57	30	16	9	5	52
MODENA	54	31	16	6	9	37
TRIESTINA	48	31	12	12	7	40
FERALPISALÒ	46	30	13	7	10	41
MATELICA	46	31	13	7	11	49
SAMBENEDETTESE	45	30	12	9	9	40
CESENA	44	28	12	8	8	41
MANTOVA	43	31	11	10	10	44
VIRTUS VECOMP VR	41	31	9	14	8	34
GUBBIO	41	30	11	11	9	34
FERMANA	36	30	8	12	10	25
CARPI	34	31	8	10	13	48
VIS PESARO	33	31	9	6	16	33
IMOLESE	28	31	7	17	30	47
A.J. FANO	27	31	4	15	12	28
LEGNAGO SALUS	27	31	5	12	14	23
AREZZO	23	31	4	11	16	25
RAVENNA	20	29	4	8	17	25

PROSSIMO TURNO (21/3/2021): Arezzo - Imolese, FeralpiSalò - Gubbio, Legnago Salus - Sambenedettese, Matelica - Fermana, Modena - Cesena, Perugia - Sudtirolo, Ravenna - Mantova, Triestina - Carpi, Virtus Vecomp Vr - A.J. Fano, Vis Pesaro - Padova

p.s.p. © RIPRODUZIONE RISERVATA